

Denominazione: CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI PESARO

Sede: VIA A. SAFFI N.8 PESARO PU

Partita IVA: 02531980411

Codice fiscale: 02531980411

Forma giuridica: A.P.S.

Settore di attività prevalente (ATECO): 869042

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Ordinario

| | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|--|------------|------------|
| Attivo | | |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | - | - |
| 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 639 | 849 |
| <i>Totale immobilizzazioni immateriali</i> | 639 | 849 |
| II - Immobilizzazioni materiali | - | - |
| 1) terreni e fabbricati | 4.735 | - |
| 2) impianti e macchinario | 22.387 | 4.842 |
| 3) attrezzature industriali e commerciali | 50.188 | 43.005 |
| 4) altri beni | 379.824 | 346.470 |
| <i>Totale immobilizzazioni materiali</i> | 457.134 | 394.317 |
| <i>Totale immobilizzazioni (B)</i> | 457.773 | 395.166 |
| C) Attivo circolante | | |
| II - Crediti | - | - |
| 1) verso clienti | 465.614 | 257.650 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 465.614 | 257.650 |
| 5-bis) crediti tributari | 13.886 | 12.049 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 13.886 | 12.049 |
| 5-quater) verso altri | 13.047 | 320 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 13.047 | 320 |
| <i>Totale crediti</i> | 492.547 | 270.019 |

| | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|--|-----------------|----------------|
| IV - Disponibilita' liquide | - | - |
| 1) depositi bancari e postali | 59.757 | 309.109 |
| 3) danaro e valori in cassa | 3.323 | 5.355 |
| <i>Totale disponibilita' liquide</i> | 63.080 | 314.464 |
| <i>Totale attivo circolante (C)</i> | 555.627 | 584.483 |
| D) Ratei e risconti | 40.144 | 178.295 |
| <i>Totale attivo</i> | 1.053.544 | 1.157.944 |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | (30.846) | 52.026 |
| I - Capitale | 15.000 | 15.000 |
| VI - Altre riserve, distintamente indicate | - | - |
| Varie altre riserve | (1) | - |
| <i>Totale altre riserve</i> | (1) | - |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | (45.845) | 37.026 |
| <i>Totale patrimonio netto</i> | (30.846) | 52.026 |
| B) Fondi per rischi e oneri | | |
| 4) altri | 349.200 | 312.174 |
| <i>Totale fondi per rischi ed oneri</i> | 349.200 | 312.174 |
| C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato | 123.890 | 70.345 |
| D) Debiti | | |
| 4) debiti verso banche | 205.276 | 312.833 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | - | 110.348 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | 205.276 | 202.485 |
| 7) debiti verso fornitori | 198.873 | 301.953 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 198.873 | 301.953 |
| 12) debiti tributari | 44.136 | 30.579 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 44.136 | 30.579 |
| 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 64.514 | 28.921 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 64.514 | 28.921 |
| 14) altri debiti | 88.807 | 47.868 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 88.807 | 47.868 |
| <i>Totale debiti</i> | 601.606 | 722.154 |
| E) Ratei e risconti | 9.694 | 1.247 |
| <i>Totale passivo</i> | 1.053.544 | 1.157.946 |

Conto Economico Ordinario

| | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|---|------------------|------------------|
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 1.937.989 | 1.340.681 |
| 5) altri ricavi e proventi | - | - |
| altri | 149.083 | 101.873 |
| <i>Totale altri ricavi e proventi</i> | <i>149.083</i> | <i>101.873</i> |
| <i>Totale valore della produzione</i> | <i>2.087.072</i> | <i>1.442.554</i> |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 168.652 | 122.832 |
| 7) per servizi | 372.391 | 369.947 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 92.762 | 9.988 |
| 9) per il personale | - | - |
| a) salari e stipendi | 978.890 | 568.521 |
| b) oneri sociali | 273.070 | 122.631 |
| c) trattamento di fine rapporto | 61.775 | 38.582 |
| e) altri costi | 43.494 | 16.221 |
| <i>Totale costi per il personale</i> | <i>1.357.229</i> | <i>745.955</i> |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | - | - |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 210 | 210 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 115.114 | 64.721 |
| <i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i> | <i>115.324</i> | <i>64.931</i> |
| 13) altri accantonamenti | - | 75.000 |
| 14) oneri diversi di gestione | 13.357 | 10.000 |
| <i>Totale costi della produzione</i> | <i>2.119.715</i> | <i>1.398.653</i> |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | (32.643) | 43.901 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | - | - |
| d) proventi diversi dai precedenti | - | - |
| altri | 4 | 22 |
| <i>Totale proventi diversi dai precedenti</i> | <i>4</i> | <i>22</i> |
| <i>Totale altri proventi finanziari</i> | <i>4</i> | <i>22</i> |

| | 31/12/2018 | 31/12/2017 |
|--|-----------------|---------------|
| 17) interessi ed altri oneri finanziari | - | - |
| altri | 6.654 | 4.356 |
| <i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i> | 6.654 | 4.356 |
| <i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i> | (6.650) | (4.334) |
| Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D) | (39.293) | 39.567 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| imposte correnti | 6.552 | 2.541 |
| <i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i> | 6.552 | 2.541 |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | (45.845) | 37.026 |

Nota integrativa, parte iniziale

Informazioni generali

La Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Pesaro ha assunto la personalità giuridica di diritto privato ai sensi dell'art. 1-bis , comma 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 2012 n. 178 e in data 27 ottobre 2014 avanti al notaio Giulia Clarizio ha adottato e fatto proprio lo Statuto redatto in conformità e ai sensi dell'Art. 2 del DM 16 aprile 2014 .

Il Comitato Locale è parte integrante dell'Associazione della Croce Rossa Italiana quale società volontaria di soccorso e assistenza , della quale rappresenta un'articolazione territoriale operante nella zona di propria competenza. Il Comitato Locale è soggetto autonomo dotato di autonomia patrimoniale ed è disciplinato dal titolo II del Libro primo del Codice Civile .

Il Comitato Locale non ha scopo di lucro ed è una Organizzazione di Volontariato avente come obiettivo istituzionale generale quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità , razza, sesso , credo religioso , lingua , classe sociale o opinione politica , contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace .

Fatti di rilievo

Nel corso dell'esercizio 2017 l' Asseblea ha deliberato e approvato la costruzione di una nuova sede ma , nei Consigli di inizio anno il Presidente , congiuntamente con il Consiglio , ha dovuto constatare che a causa di problematiche burocratiche , non era possibile procedere alla realizzazione della nuova sede in via Furiassi nei modi e nei tempi scanditi dalla delibera assembleare , aprendosi la possibilità , in alternativa , di locare temporaneamente, un immobile in via Gradara , già idoneo alle esigenze di Croce Rossa . Il locale di via Gradara è stato successivamente affittato e si sono svolti i lavori di adeguamento degli spazi interni .

Il Bilancio di Esercizio

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio è redatto in “ *conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali , sentito il consiglio nazionale del terzo settore* “. In relazione al periodo transitorio il Ministero delle Politiche sociali con nota direttoriale del 29/12/2017 ha disposto che tutti gli enti del Terzo Settore sono tenuti alla redazione del bilancio di esercizio, nelle forme di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 13 e che l'attuale mancanza della modulistica non esonera gli enti da tale adempimento .

La Vostra associazione sin dal bilancio di esercizio 2017 ha redatto il bilancio secondo tali disposizioni .

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 è pertanto composto dallo Stato Patrimoniale , dal Rendiconto di Gestione , della presente Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario . E' inoltre redatta la relazione di missione o relazione programmatica , che illustra le poste di bilancio , l'andamento economico finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie .

L'attuale normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili in capo agli enti non profit di carattere privato se non , a norma del dettato dell'art. 20 del Codice Civile , un obbligo generico in capo all'organo assembleare del Comitato di approvare il bilancio al termine di ogni esercizio.

Il regolamento sull'ordinamento finanziario e contabile dell'Associazione della Croce Rossa Italiana in conformità a quanto previsto dallo Statuto , prevede l'approvazione entro il 30 giugno del bilancio di esercizio , riferito all'anno precedente .

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, è stato pertanto redatto nel rispetto in via analogica degli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile in aderenza alle raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per la redazione del bilancio degli Enti No Profit, emanate a partire dal 2001 nonché conformemente ai principi statuiti dalla Agenzia per le Onlus con atto di indirizzo emanato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del d.p.c.m. 21 marzo 2001 n. 329 dell' 11 febbraio 2009 recante linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit, espressamente applicabili alle tipologie di Enti ivi previsti tra cui il Comitato Area Metropolitana di Roma Capitale.

I principi statuiti come esposti nel seguito, in mancanza di ulteriori previsioni normative, possono essere considerate un riferimento tecnico contabile integrativo utile per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della posizione patrimoniale-finanziaria e dell'andamento gestionale coerentemente con le previsioni statutarie in tema di approvazione del rendiconto di esercizio.

Il rinvio alle norme che riguardano la redazione del bilancio per le società commerciali, peraltro novellate in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D.Lgs. 139/2015, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016, è possibile solo con riferimento alla forma ma non alla sostanza posto che le regole riferite alle società commerciali sono caratterizzate dalla esigenza di tutelare sia gli interessi di garanzia a favore dei terzi creditori, che quelli patrimoniali e reddituali dei singoli soci.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono indicate alla voce "*riserva da arrotondamento Euro*".

Il Codice del Terzo settore (D.Lgs. n. 117/2017) ha previsto importanti novità anche per quanto attiene gli obblighi *contabili e il sistema dei controlli in materia*. In particolare, l'art. 13 del decreto definisce gli obblighi in merito alle scritture contabili e alla redazione dei bilanci degli enti appartenenti al Terzo settore, specificando che essi devono redigere un bilancio di esercizio composto di stato patrimoniale e rendiconto finanziario nel quale trovino allocazione, e quindi vengano rappresentati, i proventi e gli oneri rispettivamente conseguiti e sostenuti dall'ente stesso. Negli Enti, quali l'ODV, appare opportuno che i principi contabili e le conseguenti rilevazioni evidenzino il carattere del Patrimonio Netto come "*fondo di scopo*".

Lo schema di bilancio è stato redatto secondo quanto previsto per le società dall'art. 2424 del Codice Civile, con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio della realtà non profit in esame.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene .

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie. Per i crediti iscritti nell'attivo circolante si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione, nel rispetto del nuovo principio generale della rilevanza di cui all'art. 2423, co 4, C.C. avendo stimato che gli effetti economici derivanti dall'applicazione di tale principio sono irrilevanti rispetto

alla valutazione in base al presumibile valore di realizzo , in quanto si tratta di crediti con scadenza inferiore al 12 mesi .

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Per i debiti si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione , nel rispetto del nuovo principio generale della rilevanza di cui all'art. 2423 , co 4 , C.C. avendo stimato che gli effetti economici derivanti dall'applicazione di tale principio sono irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore nominale , in quanto si tratta di crediti con scadenza inferiore al 12 mesi .

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Non presenti .

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Sono stati stanziati fondi vincolati relativi a scelte operate dagli organi istituzionali.

Per l'eventuale valutazione di tali fondi si devono rispettare i criteri generali di prudenza e competenza .

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

Riconoscimento ricavi

I proventi derivanti dall'attività istituzionale sono riconosciuti in base alla competenza temporale .

Informazioni fiscali

Imposte sul reddito

Per quanto riguarda la disciplina fiscale si fa riferimento alla normativa contenuta nel Capo II TUIR e nello specifico dagli articoli da 143 a 150.

L' Organizzazione è iscritta all'anagrafe delle ONLUS e pertanto beneficia , ai fini fiscali , della normativa prevista dal D.Lgs. 460/97 . In particolare , essendo l'attività svolta esclusivamente come attività istituzionale del ramo ONLUS , l'Organizzazione non è soggetto passivo d'imposta .

IRAP , la Regione Marche non prevede esenzioni, in merito a tele imposta ma esclusivamente una riduzione di aliquota ed una base imponibile agevolata .

5 per mille

La C.R.I. Comitato Locale di Pesaro risulta essere iscritta negli elenchi dei soggetti beneficiari del 5 per mille a partire dall'esercizio 2015 . Per gli Enti che redigono il bilancio secondo il principio della competenza , secondo le linee guida dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili , la contabilizzazione dei contributi relativi al 5 per mille avviene nell'esercizio in cui gli elenchi sono pubblicati.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni

stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto

| Voci immobilizzazioni materiali | Aliquote % |
|--|-------------------|
| Terreni e Fabbricati – costruzioni leggere | 5 |
| Impianti e macchinari | 15 |
| Attrezzature industriali e commerciali | 15 |
| Altri beni | 20 |

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

| | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Totale immobilizzazioni immateriali |
|-----------------------------------|--|--|
| Valore di inizio esercizio | | |
| Costo | 1.059 | 1.059 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 210 | 210 |
| Valore di bilancio | 849 | 849 |
| Variazioni nell'esercizio | | |
| Ammortamento dell'esercizio | 210 | 210 |
| <i>Totale variazioni</i> | <i>(210)</i> | <i>(210)</i> |
| Valore di fine esercizio | | |
| Costo | 849 | 849 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 210 | 210 |
| Valore di bilancio | 639 | 639 |

Trattasi di software e/o brevetti, e/o diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno impiegati dall'Azienda nel processo produttivo, con prospettiva di utilizzo futura e valutati *al costo di acquisizione*.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 CC. ai punti 1, 2, 3, ovvero iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento *oltre che dalle eventuali svalutazioni*. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l'immobilizzazione in condizioni di utilizzo, portando a riduzione del costo gli sconti ottenuti;

Il valore di eventuali lasciti e donazioni è stato determinato in sede di conferimento o di donazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al lordo dei fondi di ammortamento I lordo dei relativi fondi ammortamento
Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

| | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Totale immobilizzazioni materiali |
|-----------------------------------|----------------------|------------------------|--|----------------------------------|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | | |
| Costo | - | 5.841 | 47.650 | 459.926 | 513.417 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | - | 730 | 3.147 | 115.223 | 119.100 |
| Valore di bilancio | - | 5.111 | 44.503 | 344.703 | 394.317 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | | |
| Incrementi per acquisizioni | 4.984 | 19.757 | 12.871 | 140.319 | 177.931 |
| Ammortamento dell'esercizio | 249 | 2.481 | 7.186 | 105.198 | 115.114 |
| <i>Totale variazioni</i> | <i>4.735</i> | <i>17.276</i> | <i>5.685</i> | <i>35.121</i> | <i>62.817</i> |
| Valore di fine esercizio | | | | | |
| Costo | 4.984 | 25.598 | 60.521 | 600.245 | 691.348 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 249 | 3.211 | 10.333 | 220.421 | 234.214 |
| Valore di bilancio | 4.735 | 22.387 | 50.188 | 379.824 | 457.134 |

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|-----------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti | 257.650 | 207.964 | 465.614 | 465.614 |
| Crediti tributari | 12.049 | 1.837 | 13.886 | 13.886 |

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|---------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso altri | 320 | 12.727 | 13.047 | 13.047 |
| Totale | 270.019 | 222.528 | 492.547 | 492.547 |

I crediti verso clienti sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro, secondo quanto stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, distinguendoli secondo le diverse categorie previste dal regolamento regionale di contabilità.

I crediti rilevanti sono i seguenti :

AZ. Ospedaliera Marche Nord € 259.078 ;
 AZ. Sanitaria U. Regione € 122.837 ;
 Concorzio Comitati CRI € 29.774 .

I crediti tributari sono dovuti a :

Credito Irpef vs dipendenti 9.502 ;
 Crediti Acconti Irap 2.541 ;
 Credito IVA 1.836;
 Crediti per Ra subite 7.

I crediti verso altri sono dovuti a depositi cauzionali e anticipi a fornitori

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|----------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| depositi bancari e postali | 309.109 | (249.352) | 59.757 |
| danaro e valori in cassa | 5.355 | (2.032) | 3.323 |
| Totale | 314.464 | (251.384) | 63.080 |

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Il totale rappresenta la disponibilità liquida e l'esistenza di numerario e di valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio

Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

| Descrizione | Dettaglio | Importo esercizio corrente |
|-------------------------|---------------|----------------------------|
| RATEI E RISCONTI | | |
| | Ratei attivi | 40.144 |
| | Totale | 40.144 |

I risconti attivi sono relativi ai servizi effettuati nell'anno 2018 ma non ancora fatturati

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

E' la differenza fra le attività e le passività di bilancio. Rappresenta in via generale l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione e di quelli autogenerati per effetto della gestione che, insieme al capitale di terzi, sono stati indistintamente investiti nelle attività del patrimonio sociale .

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio. Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

| | Valore di inizio esercizio | Altre variazioni - Decrementi | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|----------------------------------|-----------------------|--------------------------|
| Fondo di dotazione | 15.000 | - | - | 15.000 |
| Varie altre riserve | - | 1 | - | (1) |
| Totale altre riserve | - | 1 | - | (1) |
| Avanzo (disavanzo) dell'esercizio | 37.026 | 37.026 | (45.845) | (45.845) |
| Totale | 52.026 | 37.027 | (45.845) | (30.846) |

Questa categoria accoglie i risultati economici delle gestioni pregresse riportati a nuovo fino al momento in cui l'Assemblea dei Soci, in conformità con quanto stabilito nello Statuto dell'Asp, non individuerà le modalità di utilizzo dei risultati positivi di gestione e/o di copertura delle perdite.

Nell'Assemblea dei soci del 12 giugno 2017 l'avanzo di gestione dell'esercizio 2016 e degli anni precedenti pari ad € 181.381 è stato destinato alla costituzione di un fondo per la far fronte ai costi di edificazione della nuova sede ; nell'Assemblea dei soci del 12 dicembre 2017 sono stati destinati ad incremento del fondo edificazione nuova sede € 60.000 e € 15.000 a istituzione del fondo associativo .

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio - Accantonamento | Variazioni nell'esercizio - Totale | Valore di fine esercizio |
|---------------|----------------------------|--|------------------------------------|--------------------------|
| Altri fondi | 312.174 | 37.026 | 37.026 | 349.200 |
| Totale | 312.174 | 37.026 | 37.026 | 349.200 |

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

| Descrizione | Dettaglio | Importo esercizio corrente |
|--------------|-------------------------------|----------------------------|
| <i>altri</i> | | |
| | Fondo Edificazione nuova sede | 271.381 |
| | Fondo svalutazione crediti | 2.937 |
| | Fondo spese future | 74.882 |
| | Totale | 349.200 |

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

| | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio - Accantonamento | Variazioni nell'esercizio - Utilizzo | Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni | Variazioni nell'esercizio - Totale | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|--|--------------------------------------|--|------------------------------------|--------------------------|
| TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | 70.345 | 61.827 | 8.283 | 1 | 53.545 | 123.890 |
| Totale | 70.345 | 61.827 | 8.283 | 1 | 53.545 | 123.890 |

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti verso banche *oltre i 12 mesi* sono relativi a prestiti chirografari, ottenuti per l'acquisizione delle ambulanze, e rappresenta il debito residuo in linea capitale.

I "debiti verso fornitori", sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie le passività per imposte certe e determinate, non essendovi passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite.

La voce altri debiti rileva il residuo debito verso dipendenti per stipendi ,verso sindacati ,fondi complementari e anticipazioni .

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

| | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Debiti verso banche | 312.833 | (107.557) | 205.276 | - | 205.276 |
| Debiti verso fornitori | 301.953 | (103.080) | 198.873 | 198.873 | - |
| Debiti tributari | 30.579 | 13.557 | 44.136 | 44.136 | - |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 28.921 | 35.593 | 64.514 | 64.514 | - |
| Altri debiti | 47.868 | 40.939 | 88.807 | 88.807 | - |
| Totale | 722.154 | (120.548) | 601.606 | 396.330 | 205.276 |

I debiti vs banche sono relativi ai mutui concessi per l'acquisizione delle ambulanze ;

I debiti V/ Erario sono così composti :

| | |
|-----------------------------|----------|
| Erario Irpef/ Dipendenti | 36.128 ; |
| Erario C/ ritenute autonomi | 1.456; |
| Erario C/IRAP | 6.552. |

La voce Altri Debiti è così composta :

Debiti verso banche oltre 12 mesi

| Voce | Arrotondamento | Totale |
|------|----------------|---------|
| 4) | 205.276 | 205.276 |

Come precedentemente specificato sono relativi a prestiti chirografari, ottenuti per l'acquisizione delle ambulanze , e rappresenta il debito residuo in linea capitale .

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

| Descrizione | Dettaglio | Importo esercizio corrente |
|---------------------|---|----------------------------|
| <i>Altri debiti</i> | | |
| | Clienti c/anticipaz.in nome e per conto | 5.960 |
| | Debiti v/fondi previdenza complementare | 4.254 |
| | Sindacati c/ritenute | 2.806 |
| | Personale c/retribuzioni | 75.503 |
| | Personale c/arrotondamenti | 283 |
| | Arrotondamento | 1 |
| | Totale | 88.807 |

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

| Descrizione | Dettaglio | Importo esercizio corrente |
|-------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| <i>RATEI E RISCONTI</i> | | |
| | Ratei passivi assicurazioni | 9.694 |
| | Totale | 9.694 |

RENDICONTO DI GESTIONE

Il rendiconto di gestione di un ente non profit ha quale scopo di informare i terzi sulle attività svolte dall'Ente al fine di adempiere alla missione istituzionale, e fornire una rappresentazione delle modalità con cui l'Ente ha impiegato e acquisito le risorse nello svolgimento di tali attività.

Come precisato nei " *criteri di formazione* " del presente elaborato la C.R.I. Comitato Locale di Pesaro è tenuta a predisporre il Rendiconto di gestione per competenza previsto per gli enti di maggiori dimensioni.

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti e prestazioni. I ricavi per attività parzialmente svolte sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- I ricavi per vendita di beni anche in ambito fund raising sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- I costi sono contabilizzati con il principio della competenza;

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale

Proventi e ricavi diversi

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente

I proventi sostenuti dall'ente non profit derivano dallo svolgimento di attività tipiche , di promozione e di raccolta fondi , accessorie, finanziarie e patrimoniali varie .

| Descrizione | Esercizio precedente | Esercizio Corrente | Variazione |
|---------------------------------------|----------------------|--------------------|----------------|
| Servizi e trasporti infermi | 1.238.993 | 1.815.169 | 576.176 |
| Servizi sociali | 10.471 | 66.736 | 56265 |
| Servizi socio sanitari | 68.164 | 44.254 | -23.910 |
| Contributi da comuni ed Enti Pubblici | 26.858 | 71.272 | 44.414 |
| Contributi da Aziende | | 36.078 | 36.078 |
| Corsi di formazione | | 11.167 | 11.167 |
| Servizi Protezione Civile | | 598 | 598 |
| Raccolta fondi manifestazioni | | 4.981 | 4.981 |
| Entrate da soci | | 10.658 | 10.658 |
| Oblazioni | 31.077 | 7.622 | -23.455 |
| 5 per mille | | 2.840 | 2.840 |
| Altri ricavi e proventi diversi | 66.991 | 15.697 | -51.294 |
| Totali | 1.442.554 | 2.087.072 | 644.518 |

Si segnala che ricavi e gli altri proventi afferiscono a:

- progetti specifici riconosciuti con apposita delibera da enti terzi
- apporti per attività contrattualizzate in apposite convenzioni.

Costi attività tipica

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione dei costi afferenti la attività tipica dell'Ente:

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio .

Gli oneri derivanti dalle attività tipiche si riferiscono alle attività intraprese al fine di raggiungere il fine istituzionale come identificato da statuto , ossia intraprese nell'intraprendere il soccorso dei bisognosi , la tutela e la protezione della salute e della vita, nel favorire il supporto e l'inclusione sociale .

| <i>Descrizione</i> | Esercizio precedente | Esercizio corrente | Variazione |
|---|-----------------------------|---------------------------|-------------------|
| <i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i> | 122.832 | 168.652 | 45.820 |
| <i>Per servizi</i> | 369.947 | 372.391 | 2.444 |
| <i>Per godimento di beni di terzi</i> | 9.988 | 92.762 | 82.774 |
| <i>Per il personale:</i> | | | |
| <i>a) salari e stipendi</i> | 568.521 | 978.890 | 410.369 |
| <i>b) oneri sociali</i> | 122.631 | 273.070 | 150.439 |
| <i>c) trattamento di fine rapporto</i> | 38.582 | 61.775 | 23.193 |
| <i>d) altri costi</i> | 16.221 | 43.494 | 27.273 |
| Totale costi del personale | 745.955 | 1.357.229 | 611.274 |
| Ammortamenti e svalutazioni: | | | |
| a) immobilizzazioni immateriali | 210 | 210 | |
| b) immobilizzazioni materiali | 64.721 | 115.114 | 50.393 |
| c) altri accantonamenti | 75.000 | | -75.000 |
| Oneri diversi di gestione | 10.000 | 13.357 | 3.357 |
| Totali | 1.398.653 | 2.119.715 | 721.062 |

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

| | Altri | Totale |
|-------------------------------------|--------------|----------------|
| Interessi ed altri oneri finanziari | | 6.654 |
| Altri proventi finanziari | 4 | 4 |
| Totale | | (6.650) |

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e costi per servizi

I costi per materie prime ,sussidiarie, di consumo e di merci e per servizi , si riferiscono principalmente a materiale sanitario e a materiale vario di consumo, .

I servizi ricomprendono , essenzialmente , i costi per le utenze , per la gestione dei mezzi e le manutenzione dei beni e delle attrezzature utilizzati per i fini istituzionali .

Costi per il godimento di beni di terzi

Tali costi sono riferiti al contratto di locazione in essere in via Gradara e le spese condominiali degli immobili in uso al comitato locale di Pesaro.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'Associazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Ai fini del calcolo dell'IRAP si è tenuto conto del criterio di determinazione dell'imposta di cui alla L.244/2007. Più in particolare la base imponibile è determinata in un importo pari all'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente e dei compensi e delle somme erogate a qualsiasi titolo per collaborazione coordinata e continuativa nonché per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente, il tutto ridotto del Cuneo fiscale coerentemente con le nuove misure introdotte per l'esercizio 2018.

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" può essere così dettagliata:

| Descrizione | Esercizio precedente | Esercizio corrente | Variazione |
|-----------------------|----------------------|--------------------|------------|
| Imposte correnti IRAP | 2.541 | 6.552 | 4.011 |

L'incremento è dovuto all'aumento del costo del personale , come si evince dalla tabella precedente .

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti al 31/12 ripartito per categoria

| Descrizione | Esercizio precedente | Esercizio corrente | Variazione |
|-------------------------------|----------------------|--------------------|------------|
| Personale dipendente al 31/12 | 42 | 47 | +5 |
| Impiegati | 4 | 10 | +6 |
| Operai (e apprendisti) | 38 | 37 | -1 |

Il contratto collettivo nazionale del lavoro applicato è quello per il personale dipendente A.N.P.A.S. e dalle realtà operanti nel ambito socio-sanitario, assistenziale, educativo, delle pubbliche assistenze.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati compensi al Revisore Legale .

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio l'ASP Croce Rossa Comitato locale di Pesaro ha svolto esclusivamente attività istituzionali .

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente alla proposta di copertura del disavanzo , pari ad € 45.844,94 , con l'utilizzo del fondo istituito per la costruzione della nuova sede , così come proposto dall'organo amministrativo a seguito della delibera assembleare assunta nel corso dell'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Pesaro , 30/03/2019